

REGOLE PER LA REDAZIONE DELLA TESI DI LAUREA MAGISTRALE

La tesi non è solo un adempimento amministrativo necessario al conseguimento del titolo di studio; essa ha soprattutto una finalità scientifica e deve essere adeguata a tale scopo sotto il profilo contenutistico e formale. E' quindi necessario rispettare nella presentazione dei risultati della ricerca alcuni canoni che sono quelli generalmente riconosciuti dalla comunità scientifica.

I canoni qui di seguito indicati tengono conto delle disposizioni UNI ISO 7144 "Documentazione - Presentazione delle tesi e documenti simili", pubblicata nel febbraio 1997 come adozione nazionale in lingua italiana della norma internazionale ISO 7144 (edizione dicembre 1986).

La scrittura scientifica è quel genere di prosa che si usa per comunicare ad altri i concetti in modo preciso, senza ambiguità, con il minimo di dispendio di parole. Spesso il testo è accompagnato da formule, tabelle, diagrammi e altri mezzi grafici o numerici per rendere più facilmente recepibile il messaggio che si vuole trasmettere.

Organizzazione dell'elaborato

È molto importante che la tesi trasmetta il messaggio in modo efficiente ed efficace. Ogni tesi deve essere suddivisa in unità logico funzionali, dette sezioni; procedendo dal generale al particolare. La struttura è quindi la seguente:

- Capitolo
- Paragrafo
- Sottoparagrafo

Capitoli, paragrafi e sottoparagrafi sono le divisioni principali; esse vanno numerate in modo gerarchico ed ognuna deve avere un titolo.

Formule

Le formule devono essere numerate sequenzialmente; per esempio nella formula (2.1) il 2 rappresenta il Capitolo, e l'1 rappresenta il numero progressivo all'interno dello stesso capitolo.

Figure e Tabelle

Anche le Figure e Tabelle devono essere numerate progressivamente e presentare una breve didascalia che le renda immediatamente comprensibili. Tutte le figure e le tabelle devono avere la stessa veste grafica e devono essere richiamate nel testo e adeguatamente spiegate.

Note

Le note vanno inserite nel testo e riportate a piè di pagina.

Editing

Le tesi dovranno essere stampate obbligatoriamente con interlinea al massimo di 1,5 (consigliate 30 righe per pagina - 60 battute per riga). Il carattere da usare è il Times New Roman, con Font di 11pt.

I margini da usare sono i seguenti: alto = 2cm, basso =2cm, destro=3cm, sinistro=3cm

Bibliografia

Tutti i riferimenti bibliografici contenuti nel testo devono consentire di risalire alla fonte originaria. Nella citazione nel testo deve essere riportata precisa indicazione del numero della/e pagina/e cui la citazione. Nella bibliografia finale (posta alla fine del lavoro di tesi) devono essere riportati tutti e solo i riferimenti bibliografici riportati nel testo e nelle note, con indicazione del nome e del cognome dell'Autore, del titolo dell'opera, dell'editore e dell'anno di pubblicazione. Qualunque sia la modalità utilizzata per la citazioni bibliografiche (da concordare con il Relatore) la citazione durante il testo deve garantire la immediata riferibilità alla bibliografia finale.